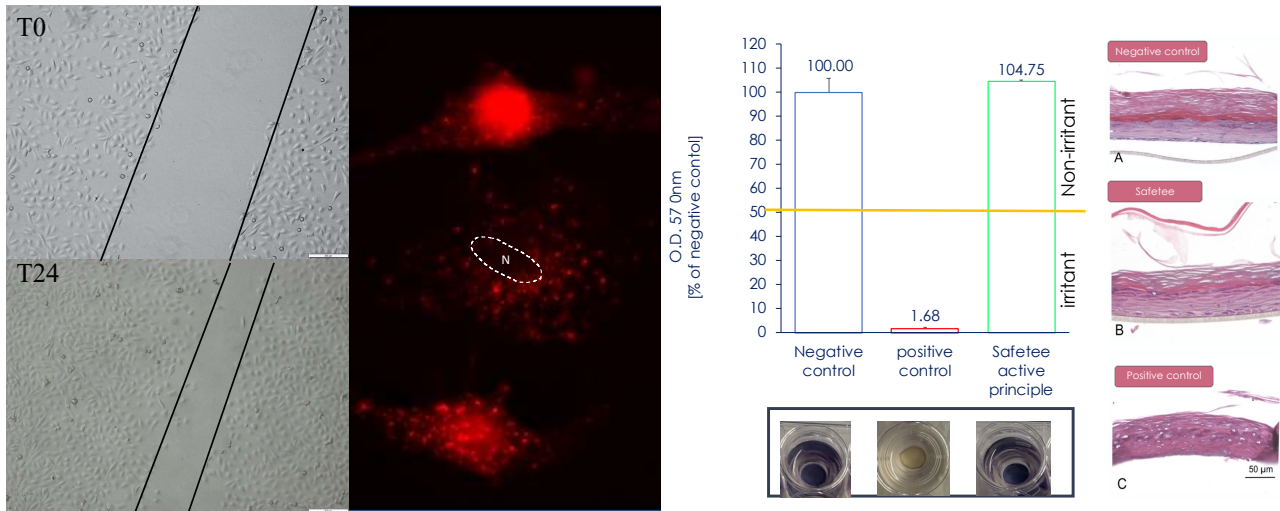


FISIOLOGIA DELL'EPIDERMIDE

Individuazione di composti attivi di origine naturale per il mantenimento funzionale e strutturale dell'epidermide in differenti organismi.



Il mantenimento dell'integrità dell'epidermide è un imperativo dettato dalla sopravvivenza dell'organismo, che deve essere separato dall'ambiente circostante. Questa esigenza si presenta lungo tutto l'arco evolutivo e diventa particolarmente importante per gli anfibi, dove la cute cheratinizzata compare per la prima volta.

Lo studio dei meccanismi di protezione della cute degli anfibi, che per alcuni composti è specie-specifica, può contribuire ad aumentare la conoscenza della Fisiologia comparata della loro cute.

Anche l'uomo, come è noto, presenta un'epidermide cheratinizzata, che necessita anch'essa di protezione da danni fisici, chimici e biologici. In quest'ottica ben si inserisce la ricerca mirata allo studio di agenti igienizzanti che rispettino l'integrità del film idrolipidico, così come la valorizzazione di materie di scarto da alimenti e dall'agricoltura al fine di estrarre molecole antiossidanti, protettive contro i raggi UV, promotrici la rimarginazione delle ferite etc...

L'utilizzo dei modelli tridimensionali di cute umana rappresenta un ottimo strumento per valutare l'efficacia delle molecole individuate, garantendo la sicurezza dell'utilizzatore.

Parole chiave: epidermide; fisiologia; integrità; protezione; antiossidanti; raggi UV; rimarginazione della ferita.

Partecipanti DISTAV:

DOCENTI: Ilaria Demori; Sara Ferrando; Sebastiano Salvidio; Elena Grasselli.

BORSISTA: Giorgia Allaria

DOTTORANDO: Lorenzo Dondero

Enti finanziatori: Università degli studi di Genova, MICAMO-SpinOff DISTAV; Project-HUB360; AngelConsulting.